

## CETTY PANDOLFO

Diplomata in Discipline Coreutiche con specializzazione in danza classica presso l'Accademia Nazionale di Danza di Roma, specializzata in Jazz Moderno con la tecnica Mattox, studiando con lo stesso maestro Matt Mattox e con la maestra Erika Rooda, direttrice dell'area Jazz presso l'Accademia di Amsterdam Arti. È docente di Tecniche di Danza Classica presso il Liceo Coreutico Statale "A. Musco" di Catania.

Inizia lo studio della danza spagnola e del flamenco all'età di soli dieci anni con la maestra Franca Roberto. All'età di quindici anni venne inserita nel corpo di ballo del Teatro Massimo Bellini, partecipando alle Stagioni Liriche nei famosi balletti "Il Cappello a Tre Punte" e "La Carmen".

Come insegnante di flamenco si è formata con Maria Luisa Ihre, rappresentante italiana della Spanish Dance Society, e con gli insegnanti Immacolata Ortega, Angel Emanuel Espigño e Cristina Benitez. Ha studiato all'Academia Amor de Dios di Madrid con la ballerina, coreografa e insegnante "La Tati".

Dal 1993 dirige e cura la produzione artistica del Centro Studi Danza Cetty Pandolfo. È la fondatrice della compagnia di danza "El duende del Mediterráneo". Inoltre, è direttrice artistica e insegnante di flamenco inclusivo presso la Scuola Triennale di Musicoterapia AraMagis.

06/07 LUGLIO



## CETTY PANDOLFO

### Cetty Pandolfo intervista

6-07: 9,30-13,30

7-07: 9,30-13,30

Il laboratorio mira a celebrare la diversità attraverso la danza, accogliendo e includendo persone di ogni livello di abilità ed esperienza. Esploreremo le sfumature espressive dello zapateado, il ritmo delle nacchere e l'eleganza del braceo, la gestualità dell'abanico, imparando a comunicare ed esprimerci autenticamente attraverso la bellezza e la passione del flamenco, favorendo un ambiente inclusivo aperto a tutti i partecipanti.

Ai partecipanti verrà richiesto di portare un paio di scarpe con suola, non di gomma. A tutti i partecipanti verranno fornite nacchere (castanuelas) e ventagli (abanico).

## FLAMENCOTHERLIFE

ESPRIMERSI ATTRAVERSO LO ZAPATEADO, LE CASTANUELAS,  
IL BRACEO E L'ABANICO PER UN FLAMENCO INCLUSIVO

